

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1289.~~

~~Oggetto: Legge Regionale n. 39/01, art. 44 - Attività di controllo Deliberazione n. 530 del 29/4/2011 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera inerente il bilancio di esercizio 2010. Approvazione.~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1294.

P.S.R. Basilicata - FEASR 2007/2013: Adesione alla Misura 321 Azione D (Banda larga nelle aree rurali), modalità di attuazione ed approvazione della procedura per le domande di aiuto e pagamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n° 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di

direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n. 2061 e n. 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e ss.mm.ii del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare l'articolo 19, paragrafo 1;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 e ss.mm.ii della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare l'articolo 9;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2010) 1156 del 26 febbraio 2010 con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata per il periodo 2007/2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)736 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del PSR;

VISTA la DGR del 03 marzo 2001 n. 266 "P.S.R. FEASR 2007/2013": presa d'atto delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2007/2013 approvate in consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 01.02.2010;

CONSIDERATO che l'Azione D1 della Misura

321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" che consente di co-finanziare investimenti finalizzati al superamento del Digital Divide, possa essere attuata anche mediante regia diretta (beneficiario regione)

VISTO l'Aiuto di Stato n° 646109 approvato con decisione C(2010)2956 del 30.04.2010 -"Progetto nazionale Banda Larga nelle aree rurali d'Italia";

VISTA la DGR del 12 marzo 2009 n. 856 avente ad oggetto "Linee Guida e strategie territoriali per il superamento de digital divide in Basilicata – NoDigitalDivide"

VISTA la nota di Invitalia – Infratel Spa avente ad oggetto "Sintesi consultazione pubblica operatori di TLC per banda Larga 2011" n° 0006287 del 28.07.2011;

RITENUTO necessario porre in essere quanto necessario per l'attivazione della Misura 321 D.

Su proposta dell'Assessore al Ramo

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. procedere all'attuazione dell'azione D della Misura 321 "Servizi essenziali per le popolazioni rurali" - Banda Larga nelle aree rurali del PSR Basilicata 2007 + 2013, con la modalità regia diretta (Beneficiario Regione Basilicata);
2. di approvare il progetto "No Digital Divide" ex DGR 856/09 e di disporre che gli interventi siano eseguiti nei seguenti Comuni: Aliano, Rotondella, Albano di Lucania, Bella, Pietragalla, San Severino Lucano e Viggianello siano realizzati con le risorse finanziarie del PSR Basilicata, in quanto conforme agli obiettivi ed ai contenuti dell'Azione D della Misura 321.
3. di disporre altresì che, solo previa modifica del PSR Basilicata 2007 - 2013, altri interventi potranno essere eseguiti nei Comuni di: Accettura, Avigliano, Castelgrande, Castelsaraceno, Pescopagano, San Chirico Nuovo, San Chirico Raparo e San Fele, in presenza di economie derivanti dall'attuazione della

Misura nei comuni di cui al precedente punto 2).

4. che il Dirigente pro - tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione, che assume funzioni di coordinamento, sia la persona incaricata di :
 - compilare, sottoscrivere e presentare la domanda di aiuto all'Autorità di Gestione del PSR, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente determinazione;
 - attuare gli interventi (ad avvenuta verifica dell'ammissibilità) e ad effettuare le visite in luogo per la verifica preventiva successiva (co. 4 art. 24 Reg CE 65/2011) delle operazioni realizzate;
 - richiedere, al termine di una fase e/o dell'intera operazione ed a fronte dei relativi pagamenti, le erogazioni presentando la domanda di pagamento all' Organismo Pagatore (OP), secondo quanto definito all'Allegato 1;
5. che il Dirigente pro - tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione dovrà raccordarsi per quanto attiene al monitoraggio con l'Autorità di Gestione del PSR;
6. di approvare quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione l'Allegato 1;
7. di notificare la presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'AGEA, all'ARBEA ed al Dirigente pro - tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione.
8. di dare mandato al Responsabile di Misura 321 di curare tutti gli adempimenti conseguenti;
9. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.basilicata-psr.it.

ALLEGATO 1**BANDA LARGA NELLE AREE RURALI – PSR BASILICATA MISURA 321 Azione D1****Procedura per la presentazione della domanda di aiuto e della domanda di pagamento****i) Presentazione domanda di aiuto**

La presentazione della domanda di aiuto è effettuata all'Autorità di Gestione (AdG) del PSR da parte del Dirigente pro – tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione, attestato presso il Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale

Il Dirigente pro – tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione:

- verifica l'esistenza del fascicolo aziendale della REGIONE BASILICATA;
- compila e rilascia la domanda di aiuto come "soggetto autorizzato SIAN";
- sottoscrive la domanda di aiuto;
- inoltra la domanda di aiuto all'AdG, eventualmente corredata di tutti gli elementi previsti dalla Misura 321 Azione D, nonché di quanto necessario per la verifica di ammissibilità del programma o intervento da realizzare.

ii) Ricezione della domanda di aiuto – costituzione fascicolo di domanda

La ricezione della domanda di aiuto avviene da parte del Comitato di Valutazione, che sarà designato con atto di determinazione dirigenziale dall'AdG del PSR.

Il Comitato è presieduto da un Dirigente regionale che non ha compiti inerenti l'attuazione del PSR e composto da altri due componenti.

Compete al Comitato di Valutazione:

- ricevere le domande di aiuto;
- costituire il fascicolo di domanda contenente la domanda di aiuto, la eventuale corredata documentazione, tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo e tutte le check list relative ai controlli eseguiti al fine della loro archiviazione e conservazione.

Per tutte le domande di aiuto il Comitato di Valutazione dovrà effettuare:

- Le verifiche di ammissibilità (Reg. (CE) n. 65/2011, art. 24, comma 1 e 2).

La comunicazione formale ai richiedenti delle domande di aiuto dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni sarà curata dall'AdG.

Il sopralluogo di cui al comma 4, primo paragrafo, dell'art. 24 del (CE) n. 65/2011 (*) potrà non essere eseguito dal Comitato di Valutazione, ai sensi del comma 4, secondo paragrafo, dell'art.

24 del (CE) n. 65/2011, in quanto già previsto obbligatoriamente dall'atto di incarico della Giunta regionale in capo al Dirigente pro – tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione.

Tale decisione deve essere oggetto di registrazione e tracciata sul sistema SIAN, completa della relativa motivazione.

Di tutta l'attività svolta dovrà rimanere traccia nel fascicolo di domanda conservato dal Comitato di Valutazione.

iii) Realizzazione delle operazioni

A seguito della comunicata ammissibilità della domanda di aiuto da parte del Comitato di Valutazione, il Dirigente pro – tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione:

- Attua gli interventi previsti dal programma approvato nell'ambito dell'incarico conferito dalla presente deliberazione, ivi compreso l'impegno a garantire le previste visite sul luogo di cui all'art. 24, comma 4 del reg. 65/2011);
- Effettua le spese necessarie all'attuazione degli interventi a carico del Bilancio regionale.

iv) Presentazione domanda di pagamento

Il Dirigente pro – tempore dell'Ufficio Società dell'Informazione, provvede alla presentazione della domanda di pagamento (anticipo, acconto e saldo) all'Organismo Pagatore secondo le seguenti modalità:

- compila e rilascia la domanda di pagamento
- sottoscrive la domanda di pagamento
- inoltra la domanda di pagamento per la trasmissione all'OP unitamente alla documentazione probatoria indicata dalle disposizioni attuative delle singole misure.

v) Ricezione domanda di pagamento

L'Agenzia Regionale ARBEA delegata da AGEA OP effettua i controlli amministrativi di cui all'art. 24 del Reg. (CE) 65/2011, individuando con proprio atto la struttura deputata alla ricezione delle domande di pagamento, alla costituzione del fascicolo di domanda contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo e tutte le check-list relative ai controlli eseguiti al fine della loro archiviazione e conservazione, nonché all'effettuazione dei controlli amministrativi di cui all'art. 24 del Reg. (CE) 65/2011.

vi) Controlli amministrativi e istruttoria domanda di pagamento

ARBEA, per le domande di pagamento, verifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del Reg. (CE) 65/2011:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità dell'operazione/investimento con l'operazione per la quale era stata presentata ed accolta la domanda
- la fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati

L'attività di controllo svolta, i risultati di verifica, le eventuali misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità devono essere registrati su apposite check-list (istruttore e revisore), ed acquisite nel SIAN, e conservate nel fascicolo di domanda.

Circa il sopralluogo di cui al comma 4, primo paragrafo, dell'art. 24 del (CE) n. 65/2011, vale quanto già espresso all'art. ii) del presente allegato.

vii) Controlli in loco

I controlli in loco sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Per ogni lotto identificato dal SIAN l'Organismo pagatore provvede:

- all'estrazione del campione, pari almeno al 5% dell'importo totale del lotto di domande di pagamento istruite (le domande del lotto non estratte a campione possono essere inviate immediatamente al pagamento);
- all'effettuazione dei controlli in loco e alla redazione delle check-list e dei verbali di controllo;
- alla registrazione nel SIAN degli esiti del controllo.

Le domande a campione non possono essere autorizzate al pagamento prima della conclusione delle operazioni di controllo in loco e dell'esito a sistema.

viii) Autorizzazione al pagamento

Una volta completati i controlli di ammissibilità sulle domande di pagamento (per le domande non estratte a campione e per quelle, estratte, cui sono state inserite le check-list a sistema dopo l'effettuazione dei controlli in loco) ARBEA:

- autorizza al pagamento le domande secondo le procedure AGEA;
- genera il conseguente Elenco di liquidazione
- trasmette all'AdG l'elenco di liquidazione

ix) Trasmissione elenco di Liquidazione all'Organismo Pagatore

L'Autorità di Gestione del PSR invia l'elenco di liquidazione all'Organismo pagatore AGEA OP per l'erogazione dell'aiuto.

(*)Il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione definisce all'art. 24 i controlli amministrativi da effettuate sulle domande di aiuto e pagamento del titolo II.

In particolare l'articolo 4 prevede che sia effettuata almeno una volta una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata e del relativo investimento per la verifica della realizzazione dello stesso. Il secondo paragrafo, tuttavia, sottolinea che gli SM possano decidere di non effettuare tali visite qualora vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto e di mancata realizzazione dell'investimento. L'impegno assegnato dall'atto di incarico della Giunta regionale al Dirigente responsabile dell'attuazione degli interventi che sottintende quindi l'obbligo di effettuazione di tutti i necessari sopralluoghi, con i relativi verbali di accertamento, preventivi e successivi, da allegare rispettivamente alla domanda di aiuto ed alla domanda di pagamento, elimina, di fatto, il rischio del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto e di mancata realizzazione dell'investimento